



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

Istituto Comprensivo Santa Maria delle Mole

Via G. Prati n. 9 - 00047 Santa Maria delle Mole - MARINO (ROMA) RMIC8A400T

Ambito 15 - C.F.90049320584 - Tel. 06 9366 2841

e mail: rmic8a400t@istruzione.it - PEC: rmic8a400t@pec.istruzione.it

sito web: www.icsmmole.edu.it

Piano Annuale per l'Inclusione a.s. 2022/2023

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente) :	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	51
Minorati vista	0
Minorati udito	1
Psicofisici	50
Altro	0
2. disturbi evolutivi specifici	57
DSA	48
ADHD/DOP	9
Borderline cognitivo	0
Altro	0
3. svantaggio	74
Socio-economico	26
Linguistico-culturale	35
Disagio comportamentale/relazionale	13
Altro	0
Totali	182
% su popolazione scolastica	17%
N° PEI redatti dai GLO	51
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	60
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	71

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì

	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Si
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento	2	SI
Referenti di Istituto	2	SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	2	SI
Docenti tutor/mentor	7 per neoimmessi, 14 per TFA Sostegno	SI
Altro:	2 tirocinanti OEPA	SI

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Si / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI e GLO	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI e GLO	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI e GLO	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Si
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Si
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Si
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Si
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Si
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	No
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Si
	Progetti territoriali integrati	Si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si
	Rapporti con CTS / CTI	No
	Altro:	

G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Si				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si				
	Progetti a livello di reti di scuole	Si				
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Si				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Si				
	Didattica interculturale / italiano L2	Si				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Si				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Si				
	Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo						X
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti						X
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola						X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti					X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					X	
Valorizzazione delle risorse esistenti					X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo						X
Altro:						
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

- Il Dirigente Scolastico è garante del processo di integrazione del ragazzo con disabilità. A tal fine assicura al proprio Istituto: il reperimento di tutti gli ausili e/o attrezzature necessarie nel caso di precise esigenze dell'alunno; la richiesta di organico di docenti di sostegno; collaborazione con Enti e Associazioni.
- GLI: istituzione e coinvolgimento nei principali processi inclusivi, a partire dall'individuazione di strumenti di lavoro condivisi (schede di osservazione, modello PDP, modello PEI, relazioni finali alunni BES). In collaborazione con il team digitale si consolideranno gli strumenti digitali per la didattica inclusiva (potenziamento della piattaforma GSuite con profilazione di tutti i docenti e degli alunni, acquisto e manutenzione di device; acquisto di specifici software per supporto all'apprendimento di alunni con disabilità).
- Consiglio di classe: è fondamentale la collaborazione tra gli insegnanti di team, che utilizzeranno metodologie per facilitare l'appartenenza dell'alunno in difficoltà al contesto socio educativo del gruppo classe.
Per gli alunni BES il team docente elabora strategie e metodologie individualizzate, stila PDP e PEI.
- Al GLI partecipano: il Dirigente Scolastico, i referenti del sostegno dell'Istituto, i rappresentanti dei docenti curricolari, la responsabile della Multiservizi, responsabile servizio AEC del Comune Marino, psicologo e neuropsichiatra dell'ASL di appartenenza, i rappresentanti dei genitori.
In questa sede gli specialisti avranno modo di discutere sui criteri di assegnazione delle risorse, sulle diverse tipologie di interventi necessari allo sviluppo dei singoli alunni, sui progetti da svolgere durante l'anno che mirino ad una totale integrazione degli alunni con BES, proposte per le linee guida di collaborazione tra le agenzie del territorio, postscuola per DSA, BES 3 e 4, protocolli di intervento situazioni con criticità, formazione docenti e famiglie.
- L'insegnante di sostegno: osserva l'alunno, cura la redazione del PEI in collaborazione con il team dei docenti curricolari. Mette in atto interventi individualizzati e personalizzati, funge da mediatore tra famiglia e scuola e fra alunno con disabilità e scuola. Facilita l'inclusione scolastica, il diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità nell'apprendimento, nella comunicazione e nella socializzazione.
- L'AEC: opera per la promozione della persona, soprattutto nell'area dell'autonomia, dell'autosufficienza di base, della generalizzazione delle abilità apprese nei vari contesti di vita e nelle relazioni sociali.
- Personale non docente: se necessario, intervengono negli ambiti dell'assistenza fisica al disabile e della vigilanza in ambiente scolastico in collaborazione con i docenti.
- Le Funzioni Strumentali per l'inclusione collaborano con il Dirigente e con il personale della scuola per svolgere:
 - l'azione di accoglienza e tutoraggio dei nuovi docenti nell'area di sostegno;
 - il coordinamento per la stesura del PAI;
 - le azioni di coordinamento del GL d'Istituto;
 - la ricerca di materiali didattici utili al sostegno;
 - il supporto e la consulenza ai docenti curricolari;
 - l'individuazione di adeguate strategie educative;
 - la stesura della documentazione dell'andamento generale degli alunni certificati;
 - l'organizzazione ed il coordinamento dei GLO;
 - gli interventi di mediazione tra scuola- famiglie, prevedendo incontri ogni qualvolta i docenti o i genitori lo richiedano;
 - la partecipazione della scuola a bandi sul tema dell'inclusione (ad es. ausili didattici e settimana dell'unicità);
 - la diffusione delle informazioni e promozione di corsi di aggiornamento per le docenti di sostegno e curricolari;
 - l'avvio di iniziative di sensibilizzazione all'interno dell'Istituto che coinvolgano le famiglie e gli Enti locali;
 - monitoraggio sull'efficacia della didattica.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

La nostra scuola ha svolto due corsi di formazione specifica in presenza nell'anno scolastico 2021/2022: metodo ABA e disturbi specifici d'apprendimento in collaborazione con l'Associazione Italiana Dislessia. Ha diffuso e promosso le iniziative organizzate dalla scuola polo.

Per il futuro anno scolastico si predisporranno percorsi di formazione e aggiornamento per tutti i docenti con l'intento di informarli sulle normative esistenti, far acquisire loro metodologie didattiche innovative che permettano di favorire l'apprendimento degli alunni con BES e promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie o di strategie didattiche sperimentali inclusive. Particolare attenzione verrà posta sulla gestione di gruppi classi difficili.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

L'intero Istituto svilupperà un curriculum attento alle diversità, intese come risorsa, e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.

Lo sviluppo del documento terrà conto dei vari stili di apprendimento e la didattica inclusiva utilizzerà: tutoring, gruppi cooperativi, compiti autentici e predisporrà l'adattamento delle discipline ai bisogni reali dell'alunno.

In linea con la normativa vigente, l'I.C. sarà maggiormente attento ai bisogni formativi e alla definizione di modalità di verifica e di criteri valutativi adeguati alle potenzialità degli alunni.

L'azione educativa-didattica sarà orientata verso l'acquisizione, la valutazione e la certificazione delle Competenze, nella valorizzazione delle specificità di ciascuno.

Saranno introdotte delle rubriche di valutazione nell'ottica del curriculum verticale al fine di dare continuità ai tre ordini di scuola, dall'infanzia alla secondaria di I grado, attraverso la formulazione di approcci valutativi coerenti e continui, fondati su criteri comuni e metodi espliciti, trasparenti e condivisi. Una valutazione, quindi, di processo che accompagna il percorso formativo di ciascun alunno e rende possibili adattamenti al progetto iniziale.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Alla base del presente documento esiste un modello di educazione che vede protagonisti soprattutto i docenti di sostegno.

Il coordinamento tra il lavoro dei docenti curricolari e quello dei docenti di sostegno è alla base della buona riuscita dell'inclusione scolastica.

L'insegnante specializzato organizza il proprio orario tenendo conto della peculiarità delle discipline e delle difficoltà dell'alunno e della classe.

L'assegnazione degli alunni ai docenti risponde a criteri di continuità, professionalità e sulla base delle caratteristiche dell'insegnante e del discente.

L'intervento di inclusione scolastica si svolge prevalentemente in classe.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Per quanto riguarda le risorse esterne, l'Istituto collabora attivamente da anni con i servizi esistenti sul Territorio usufruendo, inoltre, del servizio di assistenza educativa messo a disposizione dal Comune di Marino.

Nell'ambito specifico della comunicazione, la scuola partecipa da due anni al bando della regione Lazio per richiedere l'intervento in classe di personale specializzato in CAA, Comunicazione Aumentativa Alternativa, consentendo agli alunni di poter apprendere un diverso canale comunicativo basato sulle immagini.

Tale attività ha non solo ridotto i comportamenti problema dei bambini non verbali, ma ha anche offerto loro una maggiore integrazione con i pari.

Pluriennale è anche la collaborazione con l'associazione Segni di Integrazione Lazio per affiancare agli alunni non udenti assistenti alla comunicazione, segnanti e non.

Nell'ottica di un curriculum verticale si è deciso di porre particolare attenzione al passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, pertanto nei mesi di gennaio/febbraio viene svolto da due specialiste, logopedista e psicomotricista, uno screening per valutare i prerequisiti dei bambini cinquenni. Qualora vengano riscontrate delle difficoltà, le dottoresse e le docenti convocano la famiglia per avviare ulteriori approfondimenti.

La scuola ha stretti rapporti con diverse istituzioni pubbliche, strutture e cooperative che offrono attività agli alunni con disabilità o DSA in orario extracurricolare, ad esempio nel corrente anno scolastico è stato attivato nei locali del plesso Vivaldi un doposcuola con personale specializzato e formato in AID con lo scopo di aiutare i ragazzi della secondaria di I grado ad affrontare lo studio.

L'Istituto offre inoltre un servizio di counseling psicologico rivolto sia agli allievi, che alle famiglie che alle altre componenti scolastiche. Nello specifico, sono stati attivati interventi in gruppi classe segnalati come problematici da parte dei team docenti sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria di I grado. Questo ha consentito agli alunni, guidati da psicologhe, di riflettere e analizzare i comportamenti disfunzionali verificatisi durante l'anno.

Durante lo scorso anno scolastico si è dato avvio ad un protocollo condiviso di buone pratiche tra la comunità scolastica e l'ente locale per affrontare le diverse tipologie di disagio secondo procedure codificate e tutt'oggi è in essere.

L'Istituto inoltre stipula convenzioni con le università per accogliere tirocinanti della facoltà di scienze della formazione, dei tirocini formativi attivi e con associazioni per il personale OEPA.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Le famiglie e la comunità daranno supporto e parteciperanno alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative. I nuclei familiari, in particolare, saranno coinvolti nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, specificatamente riguardo alla gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti. Nel corrente anno, al fine di sensibilizzare maggiormente i genitori, la scuola ha aderito all'iniziativa nazionale '*settimana della dislessia*' organizzando non solo attività didattiche, ma anche tenendo un incontro con i formatori della sezione di Roma dell'AID.

Durante la '*settimana dell'unicità*', inoltre, alcune mamme e alcuni papà sono intervenuti nelle classi tenendo laboratori pratici e creativi per consentire a tutti i bambini di mostrare le loro peculiarità.

Per il prossimo anno le famiglie e la comunità in generale saranno centrali nel percorso formativo e informativo che l'istituto si impegna a promuovere.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Docenti curricolari e di sostegno attiveranno una programmazione che tenga conto della verticalizzazione dei saperi e delle competenze, prevedendo: misure compensative e dispensative, modalità di apprendimento cooperativo per piccoli gruppi e didattica laboratoriale per la soluzione di compiti autentici. Il team docenti progetterà un modello di didattica flessibile che includa, in un significativo coordinamento tra il lavoro degli insegnanti curricolari e quello degli insegnanti di sostegno, anche lo scambio dei ruoli.

Nel corrente anno scolastico sono stati svolti due corsi di formazione in presenza: il primo ha avuto come tema la metodologia ABA, il secondo i disturbi specifici di apprendimento. In entrambe le occasioni i formatori hanno fornito basi teoriche, ma soprattutto consigli e indicazioni pratiche per poter attuare una didattica inclusiva. Già dal mese di settembre 2022 sono previsti percorsi formativi rivolti al personale scolastico per consentire un continuo aggiornamento delle strategie didattiche e una maggiore conoscenza delle TIC.

Un nuovo obiettivo per il futuro anno scolastico è quello di elaborare un protocollo di intervento per le classi con maggiori problematiche di gestione e di relazione. Tale protocollo ha lo scopo di fornire uno strumento concreto di consolidamento del benessere relazionale degli alunni, coinvolgendo i principali organi deputati alla gestione dell'inclusione all'interno dell'Istituto, al fine di coordinare le azioni in un'ottica di efficacia e di efficienza nell'utilizzo delle risorse esistenti.

Valorizzazione delle risorse esistenti

La scuola prevede di valorizzare le risorse esistenti, tramite progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva, attraverso la collaborazione con altre scuole.

Nell'organizzazione delle attività di inclusione si utilizzano:

- risorse professionali esterne messe a disposizione dagli Enti Locali e dal Ministero (AEC e Assistenti alla Comunicazione);
- risorse economiche dell'Istituto.
- contributo economico delle famiglie.

La nostra scuola ha da sempre valorizzato le risorse esistenti, sia professionali che strutturali. Vengono riportate alcune tra le iniziative "in itinere" più importanti:

- Progetto Accoglienza;
- Continuità;
- Orto Sinergico;
- Psicomotricità;
- Dal seme al frutto;
- Teatro;
- Progetto di musica;
- Progetto di alfabetizzazione linguistica;
- Progetto trasversale a classi aperte per recupero e potenziamento delle competenze degli alunni con DSA;
- Partecipazione alla Settimana Nazionale della Dislessia
- Partecipazione a Contest sul tema dell'inclusività;
- Organizzazione delle attività per la settimana dell'Unicità e dell'evento finale;
- Laboratorio per l'acquisizione del metodo di studio rivolto agli alunni BES sia della scuola primaria che della scuola secondaria;
- Progetto di alfabetizzazione digitale presentato agli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria e agli alunni della scuola secondaria;
- progetto di screening rivolto ai bambini cinquenni della scuola dell'infanzia;
- progetto di supporto psicologico nelle classi della scuola primaria e della scuola secondaria;
- adesione al Bando per Assistenti alla Comunicazione per favorire l'integrazione degli alunni con particolari difficoltà di espressione;
- Aggiornamento costante sul sito della scuola della piattaforma informatica per la raccolta dei materiali informativi sui BES, degli elaborati realizzati dagli alunni e, eventualmente, di materiali didattici facilitati per le varie discipline.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Risorse umane:

- Assegnazione di un organico di sostegno adeguato alle reali necessità per gli alunni con disabilità;
- Assegnazione di educatori dell'assistenza specialistica;
- Assegnazione di specialisti in CAA.

Risorse aggiuntive per la realizzazione di progetti:

- Costituzione di reti di scuole in tema di inclusione, anche finalizzate alla condivisione di regole di comportamento, tutela della salute e del rispetto della persona, a livello territoriale.
- Relazioni d'intesa con gli Enti territoriali;
- adesione al protocollo di intesa con l'ordine degli psicologi;

Materiali:

- Strumenti di sostegno: è stato previsto l'acquisto di ulteriori software specifici per l'inclusione (competenze scientifiche e linguistiche);
- Testi specifici;
- Materiali per lo svolgimento di laboratori creativi.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Le funzioni strumentali per l'inclusione accompagnano i principali processi organizzativi della comunità scolastica tra cui in particolare:

- Progetto accoglienza nuovi alunni;
- Protocollo accoglienza alunni stranieri (accompagnamento pratiche amministrative, riconoscimento competenze in ingresso, competenze emotivo-relazionali, competenze sociali, consolidamento linguistico).
- Primi colloqui con famiglie e specialisti di riferimento;
- Analisi degli elaborati provenienti dalla scuola di provenienza;
- Colloqui con i precedenti docenti di sostegno;
- Partecipazione ai GLO di continuità.



Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 24/06/2022
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 30/06/2022